



# &scrittori &giovani

14-30 novembre 2019  
festival internazionale  
Novara e laghi – *le frontiere*

Nel 30° della caduta del Muro di Berlino

# Scrittori & giovani

Scrittori&giovani, il festival letterario di Novara e provincia, torna nel 2019, per la undicesima edizione, con nuovi incontri e nuove occasioni di cultura. La formula della rassegna resta quella apprezzata nelle passate dieci edizioni in cui sono stati ospitati Pennac, Grossman, Sepúlveda, Adonis, Falcones, Giordano, Magris, Vassalli e molti altri scrittori, che anche quest'anno incontrano i giovani dentro e fuori le loro scuole, sempre con un'apertura al pubblico adulto, con risvolti anche sociali.

Scrittori&giovani coinvolge attivamente gli studenti, che leggono i libri degli autori prima di incontrarli grazie a una larga distribuzione di copie, che è l'elemento di originalità del festival. L'obiettivo è sempre diffondere il piacere e l'interesse della lettura, mai scontato in un'epoca tanto visuale e tecnologica quanto distratta come la nostra, con un valore aggiunto: avere l'opportunità di trovarsi faccia a faccia con personalità letterarie, anche internazionali.

L'iniziativa, sostenuta fin dalla prima edizione dalla Regione Piemonte e da istituzioni come Comune di Novara e Fondazione CRT, in collaborazione con Biblioteca Civica Negrone, Circolo dei Lettori, Interlinea e altri enti del territorio, rende la pianura di Novara e le sponde dei due laghi, Maggiore e Orta, un terreno fertile per le parole seminate da cultura, letteratura ed editoria. Il tema 2019 del festival, "le frontiere", è stato scelto, oltre che per ricordare il trentennale della caduta del muro di Berlino, anche perché quello dei confini, territoriali e culturali, è un argomento cruciale che è necessario approfondire per poter comprendere le innumerevoli contraddizioni della nostra epoca. Quale modo migliore di farlo se non attraverso il confronto e la lettura di storie e racconti che hanno per oggetto esperienze di vita vissuta, in un continuo dialogo fra il nostro presente e un passato che non sembra poi così remoto.

Scrittori&giovani è un progetto del Centro Novarese di Studi Letterari e offre incontri nelle classi con eventi pomeridiani e serali aperti alla cittadinanza, spettacoli, musica e laboratori social, entrando in carcere e in ospedale con i libri.



# le frontiere

«Quanti significati può avere un muro? Quante storie può contenere, ospitare, dividere? Un muro è chiusura, confine da valicare, limite ostile ma può anche saper accogliere una preghiera, un sogno; può diventare lo spazio su cui si manifesta l'aspirazione ad essere, il permesso di desiderare»: a trent'anni dalla caduta del Muro di Berlino così scrive Michela Monferrini nel suo *Muri maestri*, una delle opere presentate in questa edizione di Scrittori&giovani sul tema "le frontiere": frontiere sociali, culturali, architettoniche, scientifiche, umane, psichiche e non solamente geografiche e politiche (basti il caso del genocidio armeno narrato da Antonia Arslan e Siobhan Nash-Marshall). E come al muro di Berlino si sono inscindibilmente legate molte esistenze umane, così tra le mura del carcere (dove il festival entra con Marco Malvaldi) si consumano storie di vite diverse dalla nostra, che è importante conoscere e ascoltare per diventare più consapevoli. Cercare di valicare i confini entro cui ci sentiamo spesso troppo stretti è uno sforzo costante che compiamo perché «libertà è partecipazione». Mettersi in gioco rispetto all'altro da noi è scoprire, come sostiene la graphic journalist Takoua Ben Mohamed, che «non esistono due culture che non hanno niente in comune». Spingersi oltre le ultime frontiere della scienza è interpellare la nostra genetica e le tre lettere del DNA che racchiudono una storia millenaria ed esplorare le zone più buie della psiche, spesso così tormentata da sembrare uno *Zoo* (come Paola Barbato ci ricorda nei suoi thriller) o da essere espressa solo dalla poesia (è il caso di Alda Merini, con un omaggio a dieci anni dalla scomparsa). Ma serve voltare lo sguardo e indagare le grandi spaccature della storia del nostro Paese: il brigantaggio in epoca moderna di cui ci narra Laura Pariani con *Il gioco di Santa Oca* e, secoli dopo, gli anni cruciali del boom e della contestazione di cui ci offre invece uno spaccato Giuseppe Lupo, senza dimenticare i miti narrati da Marta Morazzoni. Scrittori&giovani 2019 affronta questi aspetti in un dialogo nel segno delle parole di Vittorio Gregotti: «Sono l'idea di passato e di futuro a costruire insieme un frammento di verità del presente».



# citazioni letterarie

«Le frontiere, materiali o mentali, di calce e mattoni o simboliche, sono a volte dei campi di battaglia, ma sono anche dei workshop creativi dell'arte del vivere insieme, dei terreni in cui vengono gettati e germogliano (consapevolmente o meno) i semi di forme future di umanità» (ZYGMENT BAUMAN)

«Io penso che le frontiere vadano superate, ma anche mantenute assieme alla propria identità. Un modo corretto di viverle è sentirsi anche dall'altra parte» (CLAUDIO MAGRIS)

«Non ci sono più frontiere stabili tra l'immaginazione e il mondo» (BEN OKRI)

«C'è un momento in cui il viaggio iniziato non può più essere interrotto, corriamo verso una frontiera, passiamo attraverso una porta misteriosa e ci svegliamo dall'altra parte, in un'altra vita» (ISABEL ALLENDE)

«Indugiarono un po' a considerare le orme che avevano lasciato e poi mossero gli occhi intorno e in alto. C'era da restare accecati a voler fissare là dove il cielo d'un azzurro di maggio si saldava alla cresta delle colline, di tutto nude fuorché di neve cristallizzata. Una irresistibile attrazione veniva, col barbaglio, da quella linea: sembrava essere la frontiera del mondo, da lassù potersi fare un tuffo senza fine» (BEPPE FENOGLIO)

«L'Europa, oggi, è un castello di confini sbagliati. Ogni confine ha le sue ragioni, che in realtà sono delle non ragioni... Ogni confine è costato guerre, lacrime, sangue» (SEBASTIANO VASSALLI)

*Aiutaci a trovare altre citazioni sul nostro tema  
e condividile sulla pagina Facebook del festival*



# laboratori e stage

Scrittori&giovani avvicina le nuove generazioni alla lettura e non solo: con nuove esperienze il festival diventa un progetto culturale a 360 gradi per accostarsi in modo attivo al mondo della scrittura, della cultura e dei libri, rivolgendosi in particolare ai giovani delle scuole superiori e dell'Università. Le proposte di quest'anno sono:

- **Laboratorio di lettura in carcere** con la partecipazione iniziale di Marco Malvaldi e Takoua Ben Mohamed e altri incontri lungo l'anno (in collaborazione con la Casa Circondariale di Novara)
- **Laboratorio di social news per studenti**: per l'aggiornamento della pagina Facebook del festival e la realizzazione di una newsletter finale, su carta e in formato digitale, con foto e news sul sito [www.scrittoriegiovani.it](http://www.scrittoriegiovani.it) (in collaborazione con Interlinea e media novaresi)
- **Laboratorio e stage di editoria** di avvicinamento al mondo e alle professioni del libro per i giovani, anche all'interno del progetto ministeriale di Alternanza scuola-lavoro, oggi PCTO (in collaborazione con Laboratorio di editoria dell'Università Cattolica ed Educatt)
- **Laboratorio di scrittura per giovani disabili** a cura di Giovanni Moreddu (in collaborazione con Anffas)
- **Laboratorio di social video** su montaggio e creazione di contenuti multimediali on line, in preparazione al contest "Booktrailer Scrittori&giovani" perché oggi l'informazione viaggia soprattutto tramite video e social network e il booktrailer è uno strumento sempre più utilizzato per far conoscere un libro e suscitare curiosità nel lettore.
- **Visite alle fiere del libro** (Salone Internazionale del libro di Torino e Più libri più liberi di Roma) come premio per i partecipanti alle attività di laboratorio e contest

I progetti verranno avviati sulla base delle disponibilità e delle richieste.

Inoltre Scrittori&giovani partecipa alle iniziative nazionali ministeriali Libriamoci e #ioleggoperché a fianco delle biblioteche scolastiche.

Per info sulle attività: [www.scrittoriegiovani.it](http://www.scrittoriegiovani.it)

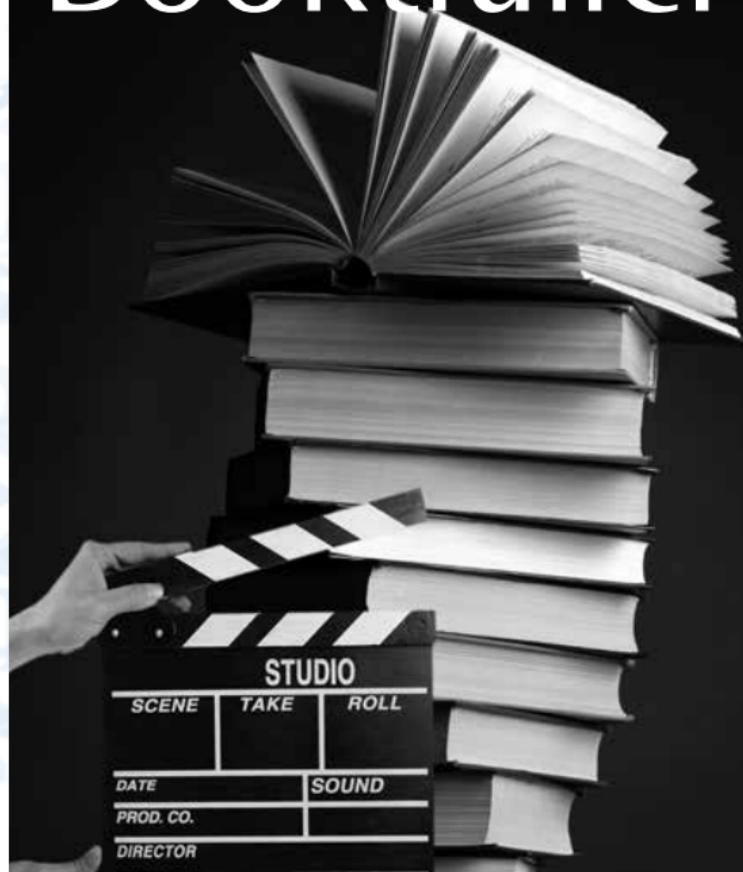


# contest

# Booktrailer

Il contest "Booktrailer Scrittori&giovani" è promosso dal festival internazionale Scrittori&giovani. I canali di comunicazione ufficiali sono [www.scrittoriegiovani.it](http://www.scrittoriegiovani.it) e la pagina Facebook del festival. Attraverso l'utilizzo di immagini in movimento, musiche e parole, anche con interviste, un booktrailer sintetizza un libro in non più di due minuti cercando di far comprendere al lettore l'atmosfera che troverà all'interno delle pagine scritte. Possono partecipare al concorso tutti gli studenti al di sotto dei 21 anni. La partecipazione può avvenire per singoli, gruppi di studenti o intere classi di scuole secondarie di secondo grado e Università, previa compilazione on line della scheda di partecipazione reperibile sul sito del festival Scrittori&giovani ([www.scrittoriegiovani.it](http://www.scrittoriegiovani.it)) dal 25 novembre 2019 al 28 febbraio 2020. La scelta del libro oggetto del booktrailer può avvenire in due modi: un libro tra quelli presentati durante la rassegna di Scrittori&giovani o un romanzo saggio a piacere ma che abbia attinenza al tema del festival 2019 "le frontiere".

La scelta dei migliori booktrailer avverrà in due momenti e con due modalità differenti. Innanzitutto con una votazione social su Facebook: il video con il maggior numero di "like" verrà premiato con un buono libri. Tutti i booktrailer verranno comunque visionati dalla giuria di esperti che sceglierà i tre migliori. Il primo classificato verrà premiato con un buono per materiale multimediale ed editoriale del valore di 250 euro; il secondo classificato con un buono (gift card) del valore di 150 euro; il terzo classificato con un buono del valore di 100 euro. Sono possibili pari merito. I criteri con cui verranno scelti i migliori elaborati sono creatività e originalità nella presentazione, modalità di trasposizione del contenuto, attinenza con il tema e il libro scelto, personalizzazione del tema, qualità artistiche e qualità tecniche complessive. Tutti i diritti relativi alle varie opere restano di proprietà degli autori che liberano l'organizzazione del festival da eventuali omissioni di copyright. Per info: [festival@letteratura.it](mailto:festival@letteratura.it). Ciak, si legge!





scrittori  
& giovani

14-30 novembre 2019  
le frontiere

GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE  
la frontiera tra parole e musica

ore 21, Teatro Faraggiana

via dei Caccia 1, Novara

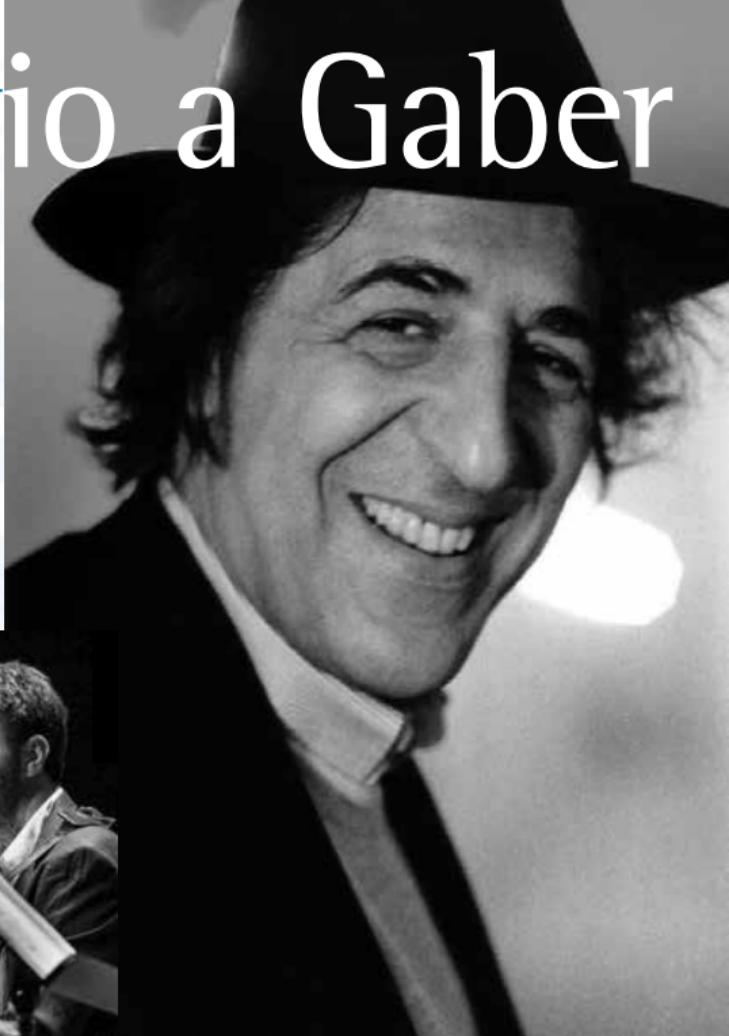
Spettacolo teatrale *Quando c'era Gaber* con Neri Marcorè

In scena Neri Marcorè alla voce e chitarra, con Domenico Mariorezzi

Il Festival Scrittori&giovani inaugura l'edizione 2019 offrendo a studenti, docenti e volontari biglietti dello spettacolo promosso dal Teatro Faraggiana nel segno della frontiera tra parole e musica. È un viaggio nell'universo delle canzoni di Giorgio Gaber attraverso la voce di uno dei suoi più importanti interpreti attuali, Neri Marcorè, in collaborazione con il musicista Domenico Mariorezzi. I brani musicali saranno intervallati da alcuni dei suoi celebri monologhi tratti da quello che è poi diventato il teatro canzone che ha debuttato in Italia ormai cinquant'anni fa. La serata fa parte del progetto "Faraggianapop - Gaber e dintorni" in collaborazione con la Fondazione Giorgio Gaber. La Fondazione Giorgio Gaber nasce nel 2006, proseguendo l'attività svolta dall'omonima Associazione Culturale costituitasi all'indomani della scomparsa dell'artista. Scopo principale della Fondazione è la divulgazione e la valorizzazione della figura e dell'opera dell'artista attraverso pubblicazioni editoriali, video e discografiche, attività didattica, mostre, festival, convegni, spettacoli teatrali.

«L'appartenenza non è lo sforzo di un civile stare insieme. Non è il conforto di un normale voler bene. L'appartenenza è avere gli altri dentro di sé»

# Omaggio a Gaber



GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE

la frontiera del carcere

ore 18, Circolo dei lettori

via Fratelli Rosselli 20, Novara

Incontro con Marco Malvaldi, autore di *Vento in scatola* con Glay Ghammouri (Sellerio)

VENERDÌ 15 NOVEMBRE

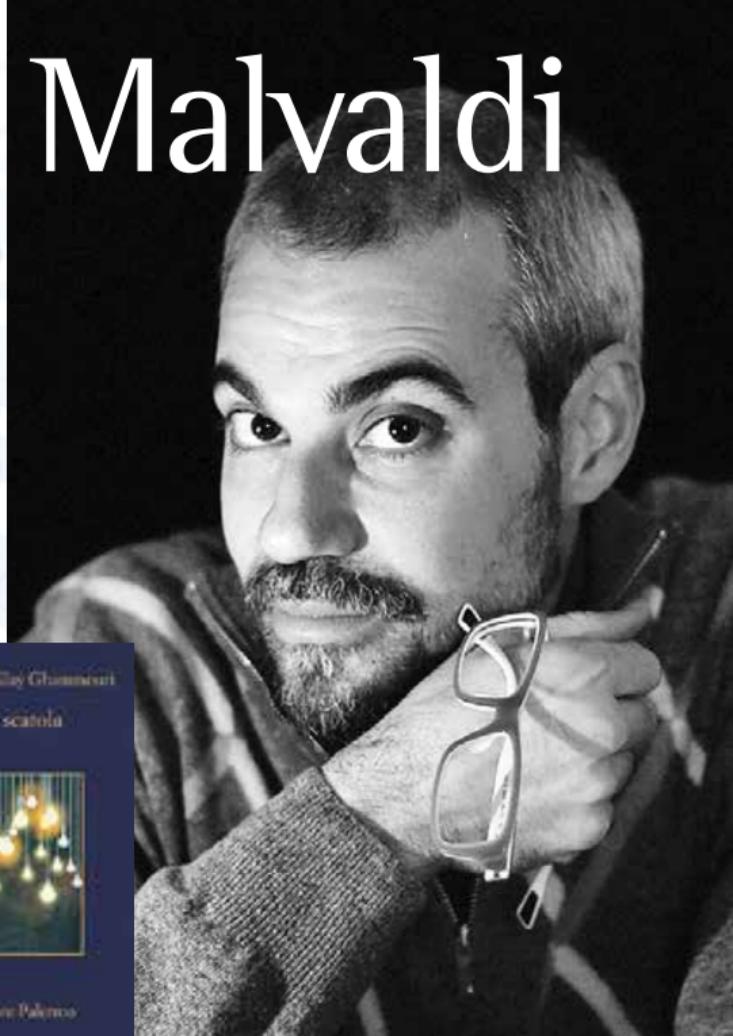
ore 11, Casa Circondariale

via Sforzesca 49, Novara

Marco Malvaldi è nato a Pisa. Dopo la laurea in Chimica presso la Scuola Normale Superiore di Pisa e contemporanei studi al Conservatorio, ha provato a fare il cantante lirico, ma ha abbandonato dopo poco. Esordisce nella narrativa nel 2007 con le storie dei vecchietti del *BarLume*, pubblicata da Sellerio. Da questa serie è stata tratta una fortunata serie televisiva. Dopo un recente romanzo dedicato a Leonardo da Vinci (*La misura dell'uomo*, Giunti), Malvaldi ha appena pubblicato *Vento in scatola* con Glay Ghammouri: senza abbandonare ironia e gusto del paradosso ci fa guardare al carcere in modo né convenzionale né caritatevole, ma davvero dall'altro lato delle sbarre.

«Per essere autenticamente liberi occorre conoscere il carcere»

# Marco Malvaldi



SABATO 16 NOVEMBRE  
le frontiere delle città future

ore 12,30, Triennale  
viale Alemagna 14, Milano

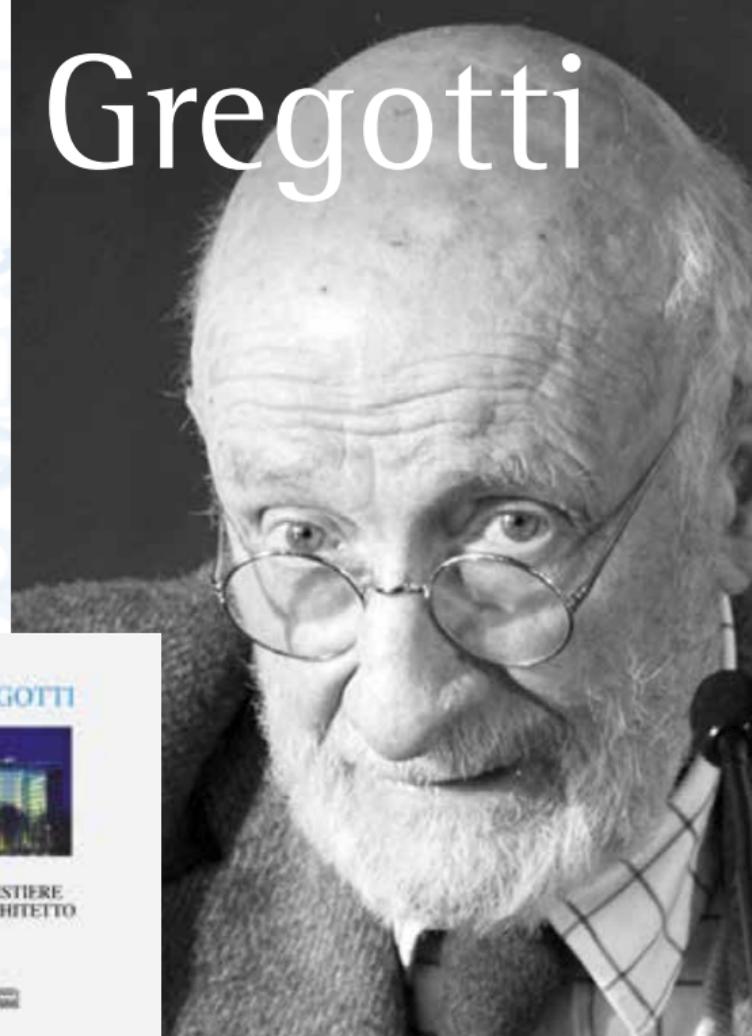
Vittorio Gregotti a colloquio con Matteo Gambaro

a partire da *Il mestiere di architetto* (Interlinea) in occasione di Bookcity Milano 2019

Vittorio Gregotti nasce a Novara nel 1927 e, dopo un anno di studi alla facoltà di Architettura di Milano, nel 1947 compie un viaggio a Parigi durante il quale ha modo di fare esperienza come disegnatore nello studio dei fratelli Perret. Torna poi a Milano, dove incontra Ernesto Nathan Rogers, che sarà il suo vero maestro. Una volta laureatosi si trasferisce negli Stati Uniti dove incontra molti grandi architetti. Tornato in patria diventa professore a Milano e nel 1974 viene chiamato a dirigere la Biennale di Venezia, dove fonda la Biennale di Architettura. «Capacità di modificazione creativa e critica dello stato delle cose» sono alla base della lezione e dei ricordi di questo grande maestro dell'architettura internazionale che si racconta alla Triennale in occasione di Bookcity Milano. Gregotti, superati i novant'anni, parte dal racconto della sua formazione intellettuale e degli anni novaresi per descrivere i tratti strutturali del suo modo di intendere l'architettura con un'esortazione ai giovani a non rinunciare alla passione per una disciplina intesa come teoria e pratica capace di apportare contributi rilevanti alla trasformazione della società.

«Sono l'idea di passato e di futuro a costruire insieme  
un frammento di verità del presente»

# Vittorio Gregotti



SABATO 16 NOVEMBRE  
la frontiera fra poesia, musica  
e follia

ore 21, Auditorium della scuola di musica Dedalo  
via Maestra 9, Novara  
Reading musicale delle poesie di Alda Merini  
con la partecipazione di Anna Molinari al violino, Riccardo Bisatti al pianoforte.  
Verrà eseguita la composizione di Federico Gozzelino *Io sono folle, folle*  
ispirata a una lirica di Alda Merini  
con proiezione di spezzoni video e letture di Eleonora Calamita

Poetessa amatissima, personaggio trasgressivo e commovente che ha saputo parlare direttamente al cuore, Alda Merini ha rappresentato un caso del tutto particolare nella storia letteraria del Novecento italiano. A dieci anni dalla morte una serata per ricordarla con le sue poesie, spezzoni di un'intervista video di Paolo Taggi (*Più della vita*), composizioni musicali a lei dedicate tra amore, pazzia, temi mistici, slanci erotici e interrogativi estremi senza risposta, varcando le frontiere dell'esistenza con testi che continuano a giocare con le paure di ognuno e soprattutto aiutano a sognare per confermare una sua profezia: «i miei amori cominciano nei tempi futuri». Evento in collaborazione con l'Associazione Amici della Dedalo.

«Ogni notte per me è tempesta di pensieri»

# Serata Alda Merini



# DOMENICA 17 NOVEMBRE

## la frontiera del lago

ore 11,30, Orta

piazza Motta, ritrovo davanti all'imbarcadero

Visita guidata ai luoghi che hanno ispirato il romanzo

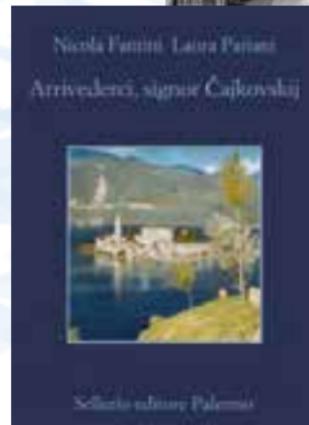
*Arrivederci, signor Čajkovskij* (Sellerio) di Laura Pariani e Nicola Fantini

con aperitivo d'autore

Atmosfera incantata e misteri sullo sfondo del lago d'Orta in una storia corale che si colloca come seguito ideale al precedente romanzo di Nicola Fantini e Laura Pariani, *Nostra Signora degli scorpioni*: saga di un «piccolo mondo antico» del Novarese. I due autori ci accompagnano nei luoghi della storia che hanno raccontato nell'ultimo loro libro edito da Sellerio ambientato nel 1878 durante uno primi soggiorni italiani del musicista Pëtr Il'ič Čajkovskij che sul lago cerca ispirazione e sollievo per la propria inquietudine. Ma avviene un delitto e un'inspiegabile segregazione di cinque inglesine in una villa dell'isola di San Giulio... Un tour letterario nella storia e nelle curiosità del lago d'Orta. Con aperitivo finale.

«Annoiarci noi? Ci fanno proprio ridere! Quello che i turisti conoscono del mondo è niente, assolutamente niente, a confronto di ciò che accade a Orta»

# Orta letteraria



MARTEDÌ 19 NOVEMBRE  
le frontiere del mito

ore 10, Liceo scientifico Fermi  
via Monte Nero 15A, Arona

ore 12, Liceo linguistico Galilei  
via Gentile 33, Gozzano

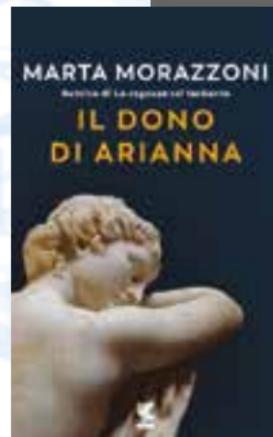
Incontro con i giovani a partire da *Il dono di Arianna* (Guanda)

ore 15,30, Libreria LaFeltrinelli Point  
corso Repubblica 103, Arona: firmacopie

Marta Morazzoni è nata a Milano nel 1950 e si è laureata in Filosofia. Inizialmente insegnante, scopre, soprattutto attraverso la lettura di Proust, la grande passione per la scrittura, che la porta nel 1986 a pubblicare con Longanesi *La ragazza col turbante*, romanzo che riscuote un grande successo e viene tradotto in nove lingue. Pur non considerandosi scrittrice di mestiere, molte delle sue opere hanno ottenuto importanti riconoscimenti. Nel 1997 con *Il caso Courier* vince il premio Campiello. Il suo ultimo romanzo è *Il dono di Arianna* (2019), in cui i racconti mettono in scena le immagini più fosche e più appassionate della mitologia, innescando un meccanismo di immaginazione che, facendole rivivere, le allarga, le approfondisce, mutandole senza che il mito cambi la sua potenza. E regalando ai contorni di queste storie una nuova umanità.

«I miti non hanno luogo, abitano la nostra testa e la fantasia»

# Marta Morazzoni



# MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE

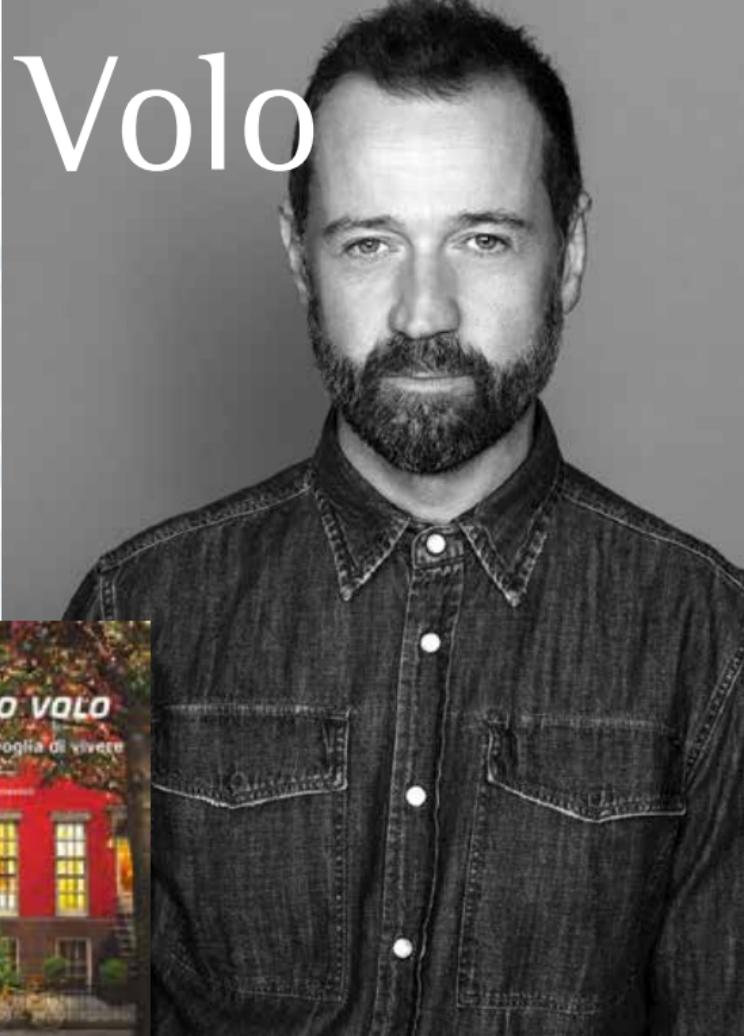
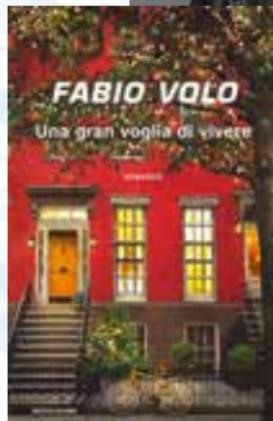
## la frontiera dei sentimenti

ore 18,30, Castello  
piazza Martiri della Libertà, Novara  
Incontro con l'autore a partire da *Una gran voglia di vivere* (Mondadori)  
a colloquio con Alessandro Barbaglia

Fabio Volo nasce in provincia di Bergamo nel 1972. È speaker radiofonico, attore e conduttore televisivo. Nel 2000 esordisce come scrittore con *Esco a fare due passi* (Mondadori), romanzo che riscuote immediatamente un grande successo. Tra i suoi libri si ricordano *È tutta vita* (2015) e *Quando tutto inizia* (2017). A Novara l'autore presenta *Una gran voglia di vivere*, la storia di amore di Marco e Anna che sembrava in grado di mantenere le promesse. Ma Marco non riesce a ricordare qual è stata la prima sera in cui non hanno acceso la musica, in cui non hanno aperto il vino. La prima in cui per stanchezza non l'ha accarezzata. Quando la complicità si è trasformata in competizione. Forse l'amore, come le fiamme, ha bisogno di ossigeno e sotto una campana si spegne. Forse, semplicemente, è tutto molto complicato. Il nuovo libro di Fabio Volo è il racconto di una frontiera, fisica e interiore, tra i sentimenti e le persone: una storia in cui ritrovarsi, emozionarsi e capire se esiste, a un certo punto, un modo nuovo di stare insieme.

«Avevamo tutto per essere felici ma non riuscivamo ad esserlo»

# Fabio Volo



MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE

la frontiera della storia

ore 9, ITIS Omar

baluardo La Marmorata 12, Novara

ore 12, ITIS Leonardo da Vinci

via Aldo Moro 13, Borgomanero

Incontro con i giovani a partire da *Breve storia del mio silenzio*  
e *Gli ultimi anni del nostro incanto* (Marsilio)

**Giuseppe Lupo** è professore di letteratura italiana contemporanea presso l'Università Cattolica di Milano e Brescia e autore di diversi saggi. Grazie a *L'ultima sposa di Palmira* (2011) ha vinto il premio Selezione Campiello e il premio Vittorini. Dirige le riviste "Appennino" e "Studi Novecenteschi" e collabora alle pagine culturali del "Sole 24 Ore" e di "Avvenire". *Gli anni del nostro incanto* ha vinto il premio Viareggio e in *Breve storia del mio silenzio* narra una storia autobiografica di formazione: a quattro anni perde l'uso del linguaggio e da quel momento le parole si fanno nemiche. Il romanzo racconta la frontiera tra silenzio e parole, tra rifiuto e desiderio di dire, come un trauma infantile possa trasformarsi in vocazione e quanto le parole per lui siano state la sua casa, anche quando non c'erano.

«Ci sono attimi in cui capita di fissare dentro una foto il nostro passaggio sulla terra e restare immobili per sempre»

# Giuseppe Lupo



GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE

le frontiere della ribellione

ore 12, Liceo scientifico Antonelli  
via Toscana 20, Novara

Incontro con i giovani a partire da *Il gioco di Santa Oca* (La nave di Teseo)

Laura Pariani è nata a Busto Arsizio nel 1951 e si è laureata in Filosofia. Ha lavorato nel campo della pittura, del fumetto, del teatro di figura, dedicandosi poi all'insegnamento. Ha collaborato alla sceneggiatura di *Così ridevano* di Gianni Amelio, Leone d'Oro al Festival di Venezia. Tra i suoi libri *La foto di Orta* e *Piero alla guerra*. Con il suo ultimo romanzo, *Il gioco di Santa Oca* (2019), è stata finalista al premio Campiello. È un romanzo di ribellione e libertà, la storia di un sogno di giustizia e di una donna coraggiosa che sfida le convenzioni del suo tempo. Tutto parte nell'autunno del 1652, quando un pugno di uomini, stanchi di subire le angherie dei nobili e dei soldati che razziano i paesi della brughiera lombarda tra una battaglia e l'altra, si raccolgono intorno a Bonaventura Mangiaterra, un capopopolo che affascina i suoi compagni con la Bella Parola, una versione personale e ribelle delle storie della Bibbia. Un romanzo di frontiera tra Storia e storie, attese e delusioni, condizione femminile e maschile.

«Le cose più importanti succedono così, per il balzo lieve di un inavvertito accadere»

Laura Pariani



GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE  
la frontiera della scienza

ore 11, IIS Pascal

Strada provinciale per Novara, Romentino

Incontro con i giovani a partire dal libro scritto con Marco Capocasa

*Intervista impossibile al DNA* (il Mulino)

a colloquio con Paola Todeschino

Giovanni Destro Bisol è nato a Bologna nel 1959. Insegna Antropologia e Biodiversità umana presso la Facoltà di Scienze dell'Università di Roma La Sapienza. Il suo lavoro di ricerca ha per oggetto gli effetti dei fattori ambientali e socioculturali sulla struttura genetica delle popolazioni umane in differenti contesti geografici. A partire dal 2004 è direttore dell'Istituto Italiano di Antropologia. Il libro al centro dell'incontro parte da una piccola sigla che corrisponde a un mondo di significati: il DNA, una risorsa contro le malattie, uno strumento per identificare gli assassini e una chiave per comprendere il comportamento umano. La sua storia è talmente antica da intrecciarsi con quella della comparsa della vita sulla Terra. E in futuro? Gli autori provano a parlarne direttamente con lui. Dalla genetica di Neandertal alla clonazione di esseri umani, mettono a fuoco speranze (e timori) che grazie al DNA si aprono per la scienza e per le nostre esistenze, attraversando le frontiere della scienza.

«Quanta vita dietro tre lettere: dal passato profondo al futuro prossimo. Il DNA come non era mai stato raccontato»

# Giovanni

# Destro Bisol



GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE

la frontiera dei premi

ore 18, Biblioteca Civica Negroni

corso Cavallotti 6, Novara

Presentazione-dibattito a partire dal libro *Visto si premi. I retroscena dei premi letterari*

(Edizioni Santa Caterina) con Alberto Clementi, Emanuele Malpezzi, Roberta Toraldo,

Beatrice Toresi e introduzione di Roberto Cicala

con testimonianza del libraio e autore Alessandro Barbaglia

Inaugurazione della mostra *Le copertine più premiate*

Campiello, Strega, Viareggio, Bancarella, Pulitzer, Goncourt sono alcuni dei premi al centro di questa indagine editoriale che svela i retroscena delle vittorie e delle sconfitte letterarie attraverso nuovi documenti d'archivio, corrispondenze inedite, rassegne stampa e interviste. Dal rifiuto di Pasolini alla poesia di Magrelli, dall'infanzia ritrovata di Rodari all'assenza provocatoria dei Wu Ming parlare di premi non è mai stato così intrigante. Una lunga tradizione che continua a elevare scrittori e opere sul podio della letteratura anche internazionale. La censura di Moravia, i successi di Cognetti e Giordano, la tarda vittoria di Bufalino, l'anticonformismo della D'Urbano e la passione della Postorino sono solo alcuni esempi dei casi letterari che animano queste pagine, frutto della ricerca degli allievi del master Professioni e prodotti dell'editoria promosso da Collegio Santa Caterina e Università di Pavia, una delle fucine italiani più importanti per nuovi talenti nel mondo dei libri.

«I vincitori non sanno quello che si perdono» (Gesualdo Bufalino)

# 1 premi letterari

CIABATTI

*La più an*

COGNETTI

*Le otto m*

MARASCO

*La comp*

NUCCI

*E' giu*

LO



VENERDÌ 22 NOVEMBRE  
la frontiera degli incubi

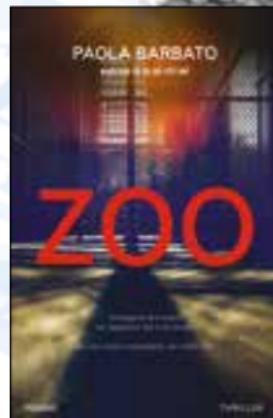
ore 11, Istituto Lagrangia  
corso Italia 48, Vercelli

Incontro con i giovani a partire da *Io so chi sei* e *Zoo* (Piemme)

Paola Barbato è nata nel 1971 a Milano e vive attualmente a Verona. È scrittrice e sceneggiatrice di fumetti e, dal 1999, collabora regolarmente alla stesura di *Dylan Dog*, di cui è stata la prima sceneggiatrice donna. A partire dal 2006 pubblica tre romanzi thriller per Rizzoli: *Bilico* (2006), *Mani nude* (2008, vincitore del premio Scerbanenco) e *Il Filo rosso* (2010). Nel 2018 pubblica per Piemme *Io so chi sei*, primo romanzo di una trilogia. Il secondo volume di questo progetto, *Zoo*, ancora un thriller, è stato reso disponibile prima su Wattpad per poi arrivare nelle librerie nel 2019: il libro narra la lotta di Anna (che si ritrova in una gabbia, tra sbarre, in un capannone pieno di gabbie simili alla sua e di persone come lei) contro chiunque l'abbia presa; una guerra impari perché non ha altre armi che la sua rabbia e la nudità a cui a poco a poco è stata costretta per combattere contro chi detiene il potere, qualcuno che nessuno ha mai visto, ma la cui presenza si avverte in ogni centimetro di quel luogo spaventoso, di giorno e di notte.

«Immagina di trovarti nel peggiore dei tuoi incubi. Se non riesci a svegliarti, sei nello zoo»

# Paola Barbato



VENERDÌ 22 NOVEMBRE

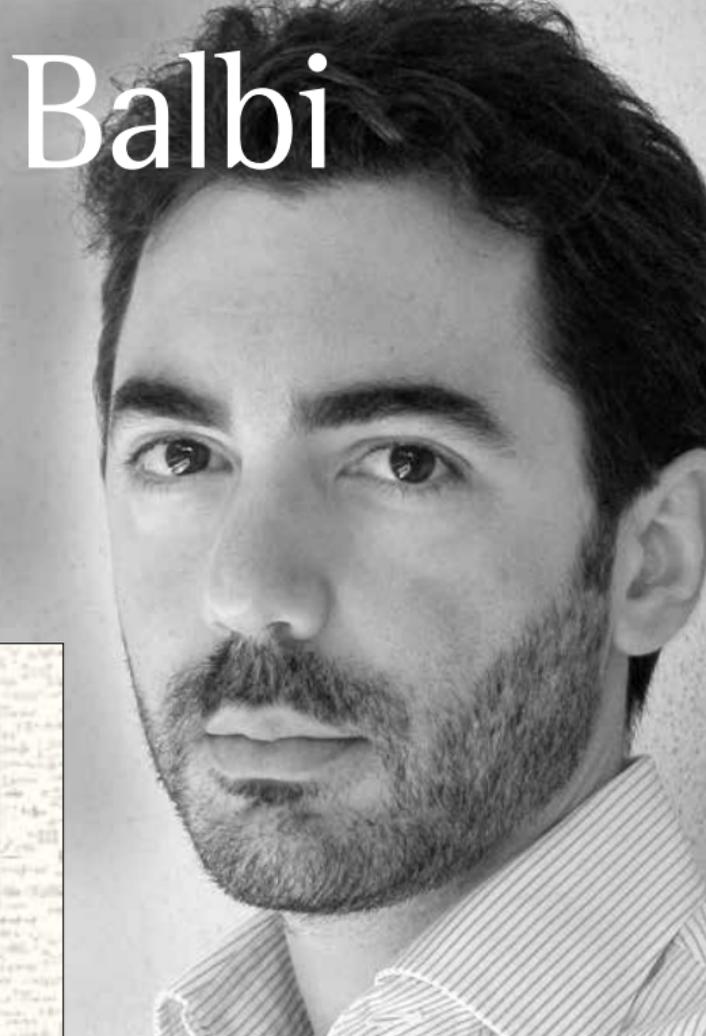
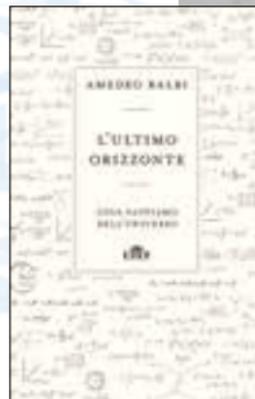
la frontiera dello spazio

ore 18,30, Circolo dei lettori  
via Fratelli Rosselli 20, Novara

Incontro con l'autore di *L'ultimo orizzonte. Cosa sappiamo dell'universo* (Utet)

Amedeo Balbi, nato a Roma nel 1971, si laurea in Fisica ed è attualmente professore presso l'Università degli studi di Roma Tor Vergata. Si occupa principalmente di cosmologia. È autore di diversi libri divulgativi e di numerosi articoli per quotidiani e periodici. Ha scritto, tra gli altri, per "Le Scienze", "La Stampa", per le pagine culturali della "Repubblica" e del "Manifesto". Nell'ultimo libro Balbi si chiede che cosa sappiamo dell'universo e risponde: «Molto, moltissimo: la sua età, la sua struttura, cosa contiene e come ha fatto a evolvere in uno spazio disseminato di galassie, stelle, pianeti. Solo poco più di un secolo fa non sapevamo quasi nulla di tutto questo». Spingendoci verso le frontiere dello spazio e del tempo, siamo arrivati a confrontarci con questioni che mettono a dura prova i nostri strumenti e i nostri concetti. Là, dove finisce il territorio familiare, oltre l'orizzonte di ciò che sappiamo o possiamo almeno intuire, c'è il buio?

# Amedeo Balbi



«Tutto quello che serve è cucinato dentro le stelle»

VENERDÌ 22 NOVEMBRE

la frontiera degli affetti

ore 21, foyer del Teatro Coccia  
via Fratelli Rosselli 47, Novara

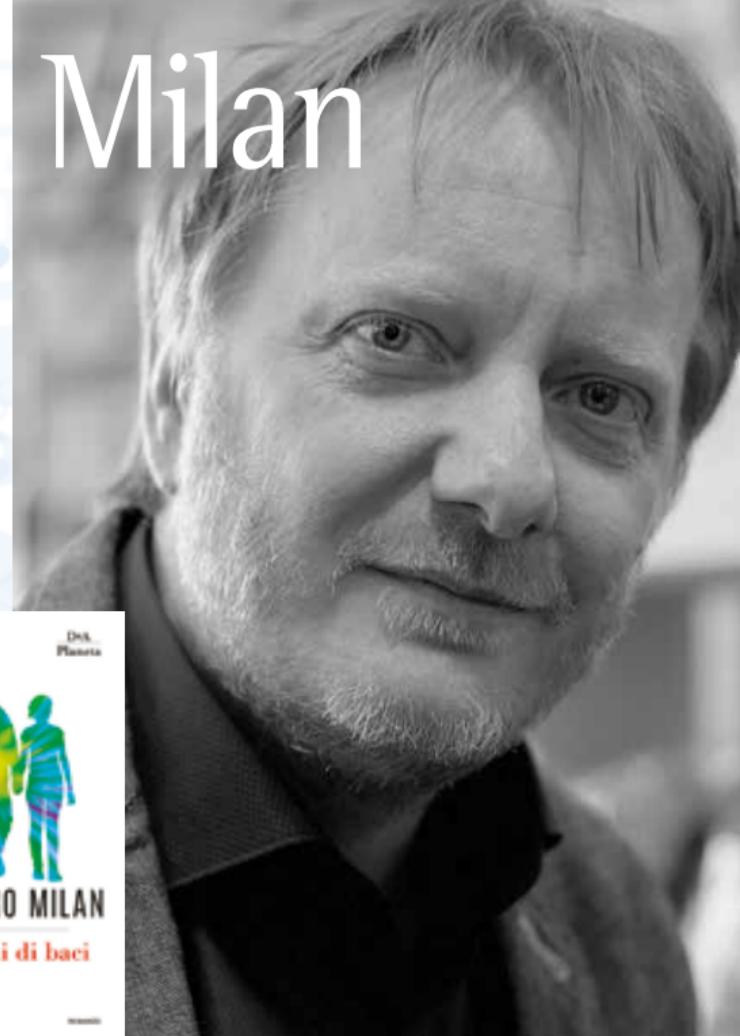
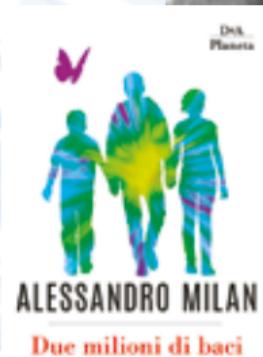
Incontro con l'autore di *Due milioni di baci* (DeA Planeta)

in attesa dello spettacolo *Ami e Tami* di Mátti Kovler con la regia di Marco Iacomelli

**Alessandro Milan** nasce in provincia di Milano nel 1970. Giornalista, conduce programmi soprattutto d'inchiesta su diverse emittenti televisive. Nel 2018 ha pubblicato per DeA Planeta il romanzo *Mi vivi dentro*. Nell'ultimo libro ritroviamo molti dei momenti più belli della vita, segnati dai baci: quelli ricevuti da nostra mamma, quelli che si sono scambiati i nostri genitori, quelli dati alla donna amata o a chi non c'è più. E a pensarci bene, nei momenti più brutti, quello che è mancato sono proprio i baci, il contatto, la capacità di dirsi: ti voglio bene, ci sono, stringimi forte. Lo stesso vale per Alessandro, che dopo la scomparsa di sua moglie deve fare il papà di due figli quasi adolescenti e capaci di alternare colpi di genio, capricci, momenti di una sofferenza comunicabile. Stavolta però deve affrontare anche la paura di perdere la propria madre, una paura che riporta a galla ricordi d'infanzia, ferite dimenticate e una lezione che tutto il suo passato sembra gridargli in faccia, regalandogli la salvezza: non bisogna mai smettere di dare baci a chi ci sta accanto.

«Non c'è momento chiave della nostra esistenza  
che non sia segnato da un bacio»

# Alessandro Milan



LUNEDÌ 25 NOVEMBRE  
la frontiera e le storie

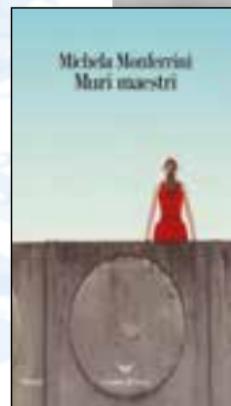
ore 10, ITE Mossotti  
viale Curtatone 5, Novara

Incontro con i giovani a partire da *Muri maestri* (La nave di Teseo)

Michela Monferrini è nata a Roma nel 1986, dove tuttora risiede. Pubblica poesie su riviste e antologie e nel 2005 ha vinto il premio Subway-Poesia. Nel 2014 esordisce con il suo primo romanzo *Chiamami anche se è notte*, pubblicato da Mondadori. È anche autrice di due guide letterarie dedicate alla Napoli di Raffaele La Capria e al Portogallo di Antonio Tabucchi. Nel 2019 pubblica per La nave di Teseo *Muri maestri*, una rassegna dei muri più importanti sparsi nel mondo e delle vicende umane che inevitabilmente sono a essi connesse. Quanti significati può avere un muro? Quante storie può contenere, ospitare, dividere? Un muro è chiusura, confine da valicare, limite ostile; è l'ostacolo della nostra azione, il perimetro istituzionale dei nostri movimenti, l'irriducibile definizione di una diversità. E tuttavia, un muro può anche saper accogliere una preghiera, un sogno; può diventare lo spazio su cui si manifesta l'aspirazione a essere, il permesso di desiderare. Dal Muro di Berlino a quello del Pianto, da Wall Street ai muri dell'artista Candy Chang, che, prima a New Orleans, poi in tutto il mondo, raccolgono i desideri più importanti, quelli che si vorrebbero compiuti prima di morire. Dal muro di John Lennon a Praga fino a quello di Hong Kong, passando per Lisbona, Zurigo, Londra, Parigi, i "muri maestri" sono spazi del ricordo, simbolo di fratellanza, manifesto per la ribellione, l'amore, la gioventù.

«Questa è la storia del vostro viaggio e del contrario della parola "sperare"»

# Michela Monferrini



LUNEDÌ 25 NOVEMBRE  
la frontiera del tempo

ore 18, Circolo dei lettori  
via Fratelli Rosselli 20, Novara  
Incontro con l'autore di *Il fantasma del palazzo e altri racconti* (Interlinea)  
a colloquio con Roberto Tognetti

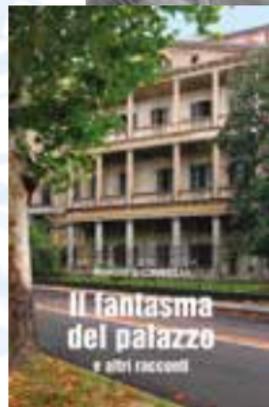
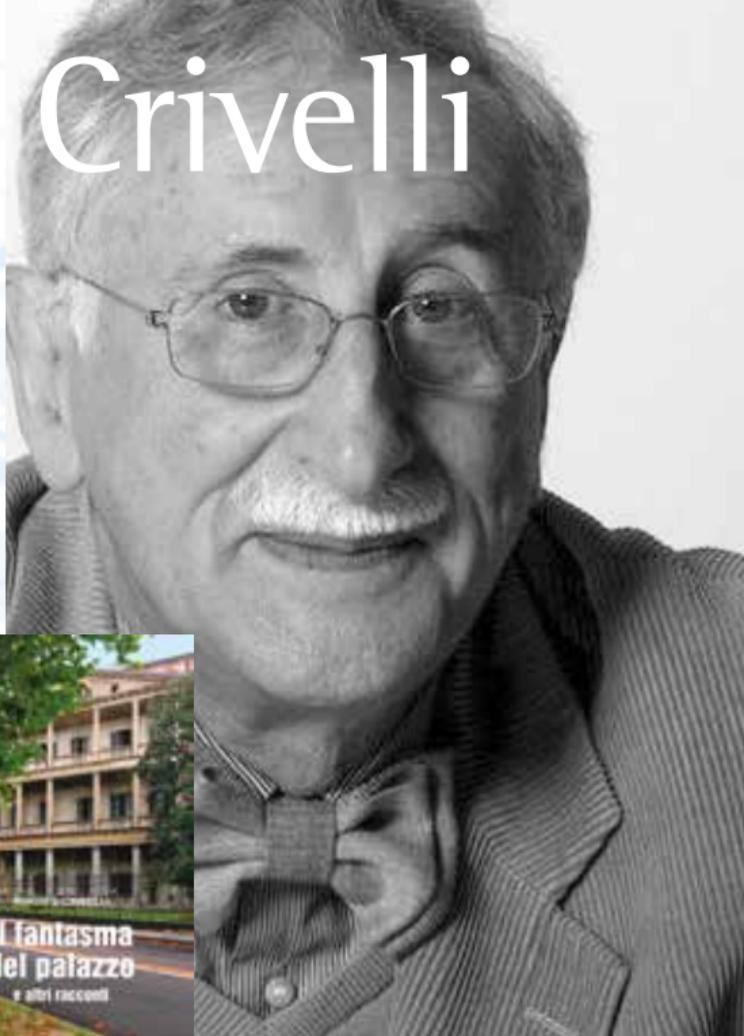
MARTEDÌ 26 NOVEMBRE

ore 10, Liceo scientifico Antonelli  
via Toscana 20, Novara  
Incontro con i giovani

Renzo Crivelli è nato a Novara nel 1945. Laureato in Lingue e Letterature, si trasferisce per un periodo a studiare in Inghilterra. Tornato in Italia, è professore universitario in diversi atenei e, trasferitosi dopo il 1985 a Trieste, fonda il Centro di studi irlandesi e il Laboratorio James Joyce. Presente e passato s'inseguono in queste storie di frontiera tra sentimenti, mistero, spiritualità e introspezione, in un microcosmo collocato da Novara ai laghi d'Orta e Maggiore fino all'Ossola. In un mondo in cui il passato è sempre in agguato, fanno capolino personaggi di oggi e di ieri, reali e storici, persino mitologici: dalla Sibilla Cumana a Petronio, da fra Dolcino a Cicerone. La memoria riesce a mutare il rapporto fra realtà e sogno, facendo affiorare anche cose che sono state volutamente negate e allontanate da noi.

«Noi siamo quello che siamo stati»

Renzo Crivelli



MARTEDÌ 26 NOVEMBRE

## la frontiera del doppio

ore 11, ITE Mossotti  
viale Curtatone 5, Novara

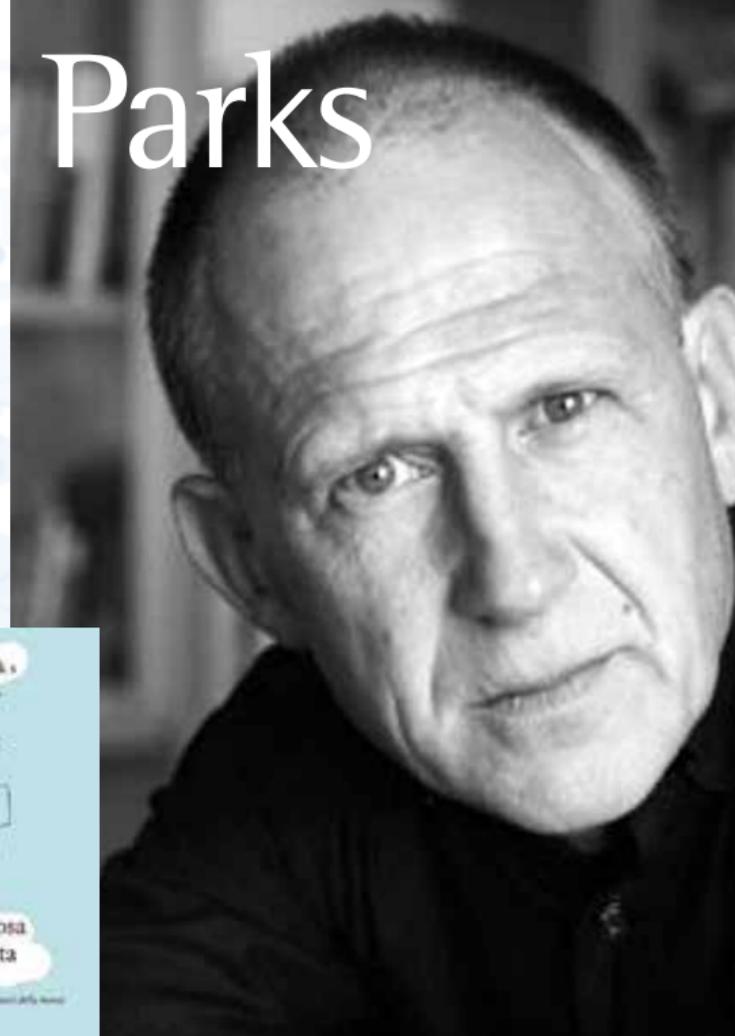
ore 18, Circolo dei lettori  
via Fratelli Rosselli 20, Novara

Incontro con l'autore di *Ma che cosa ho in testa* (Utet)

**Tim Parks** nasce a Londra nel 1954 e dal 1981 vive a Verona. Laureato in lingua e letteratura inglese è scrittore e giornalista. È stato traduttore dall'italiano all'inglese per autori come Alberto Moravia, Italo Calvino e Antonio Tabucchi. Parks si domanda nell'ultimo libro: che cos'è la coscienza e come funziona davvero? Molti filosofi e neuroscienziati credono infatti che l'esperienza sia chiusa ermeticamente nei nostri crani, una rappresentazione olografica e in fin dei conti inaffidabile della realtà esterna. Colori, odori, suoni, sensazioni, tutto avverrebbe solo nella nostra testa. Eppure, quando i neuroscienziati tracciano ciò che succede nel cervello, trovano solo miliardi di neuroni che si scambiano impulsi elettrici e rilasciano sostanze chimiche. Forse giunti all'ultima pagina non capiremo davvero che cosa sia la coscienza, ma il mondo ci apparirà più reale e vivo che mai.

L'ottimista ha in comune con il pessimista la predisposizione a guardare verso il futuro, a chiedersi: saranno migliori o peggiori gli anni a venire?»

# Tim Parks



# MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE

## la frontiera dell'integrazione

ore 9, Liceo artistico Casorati  
via Greppi 18, Novara

Incontro con i giovani a partire da *Sotto il velo*  
e *La rivoluzione dei gelsomini* (BeccoGiallo)

ore 15,30, Casa circondariale  
via Sforzesca 49, Novara

Laboratorio di lettura con l'autrice

**Takoua Ben Mohamed**, nata a Douz in Tunisia nel 1991, all'età di otto anni è costretta a raggiungere il padre, rifugiato politico in Italia. Cresce a Roma, dove vive tutt'ora. La sua formazione mista, sia nell'ambito grafico che in quello giornalistico, emerge nel suo lavoro di *graphic journalist*. Molto attiva all'interno di associazioni giovanili, culturali e di volontariato, sceglie il fumetto per parlare di integrazione, cittadinanza, discriminazione, dialogo e culture.

«Non esistono due culture che non hanno niente in comune, proprio sui punti in comune dobbiamo lavorare per costruire il dialogo e la convivenza»

# Takoua Ben Mohamed



MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE

la frontiera della notte

ore 18, Circolo dei lettori

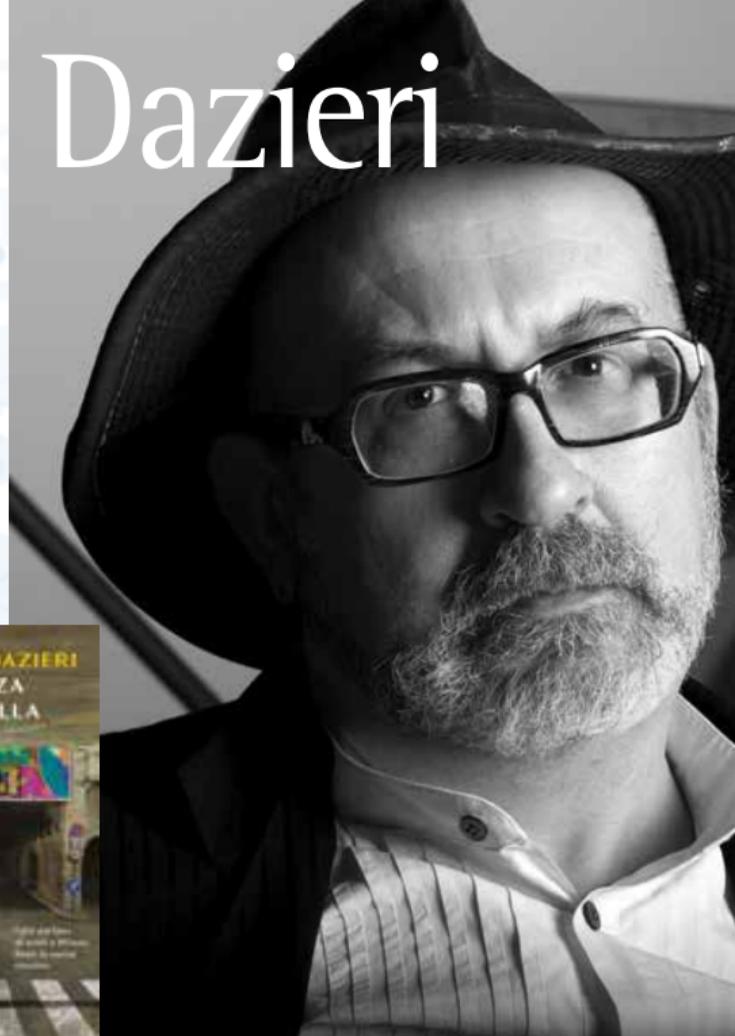
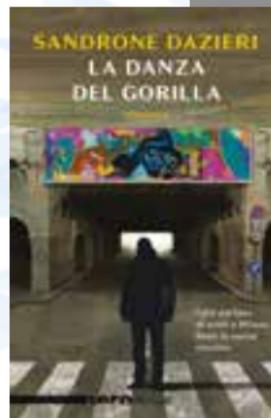
via Fratelli Rosselli 20, Novara

Incontro con l'autore di *La danza del Gorilla* (Rizzoli)

Sandrone Dazieri è nato a Cremona nel 1964. È uno dei maggiori interpreti del noir italiano. Inventore della serie di culto del Gorilla, ha pubblicato la *Trilogia del Padre* tradotta in più di venticinque Paesi. Nell'ultimo libro, *La danza del Gorilla*, ripropone un personaggio leggendario del noir italiano, il Gorilla, in un viaggio al termine della notte che svela la schizofrenia di «questo tempo marcio, ammantato di promesse scintillanti come i nuovi grattacieli, inchiodato alle ingiustizie di sempre, frontiera di un difficile equilibrio contemporaneo».

«I saggi imparano a vivere con quello che non possono vincere,  
a trovare un equilibrio con esso»

# Sandrone Dazieri



GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE

la frontiera dell'odio

ore 9, Liceo delle scienze umane Bellini, baluardo La Marmora 10, Novara

Incontro con i giovani su *La masseria delle allodole*  
e *Lettera a una ragazza in Turchia* (Rizzoli) di Antonia Arslan

e *I peccati dei padri* di Siobhan Nash Marshall (Guerini e Associati)

ore 12, ITIS Fauser, via Ricci 14, Novara

ore 18, Biblioteca Civica Negroni, Corso Cavallotti 4, Novara

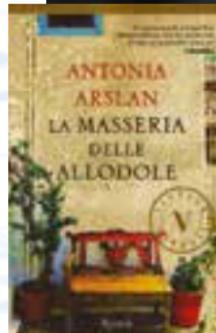
Incontro con le autrici. evento in collaborazione con l'Istituto Storico Fornara

**Antonia Arslan** è nata a Padova nel 1938. Ha origini armene e, riguardo al genocidio del popolo armeno, ha anche scritto saggi divulgativi e romanzi. Il suo esordio letterario avviene nel 2004 con *La masseria delle allodole* (Rizzoli), vincitore del premio Strega di narrativa e finalista al premio Campiello. Il libro più recente è *Lettera a una ragazza in Turchia* (Rizzoli).

**Siobhan Nash-Marshall** insegna filosofia al Manhattanville College di New York dopo essersi specializzata all'Università di Padova e alla Cattolica di Milano. *I peccati dei padri* (Guerini e Associati) si occupa del negazionismo turco e del genocidio armeno.

«Non piace a nessuno essere circondato dalla sporca tragedia, toccare quegli orrori da vicino, annusare tutto intorno la morte - e non poter far niente».

# Antonia Arslan



# Siobhan Nash-Marshall



GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE

la frontiera della guerra

ore 10, Istituto alberghiero Ravizza  
corso Risorgimento 405, Novara

Ore 12, IIS Bonfantini  
corso Risorgimento 405, Novara

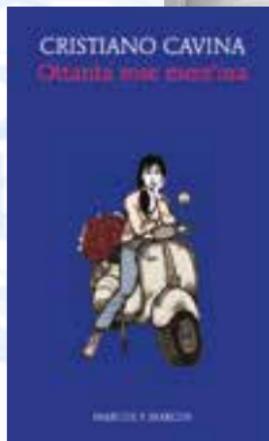
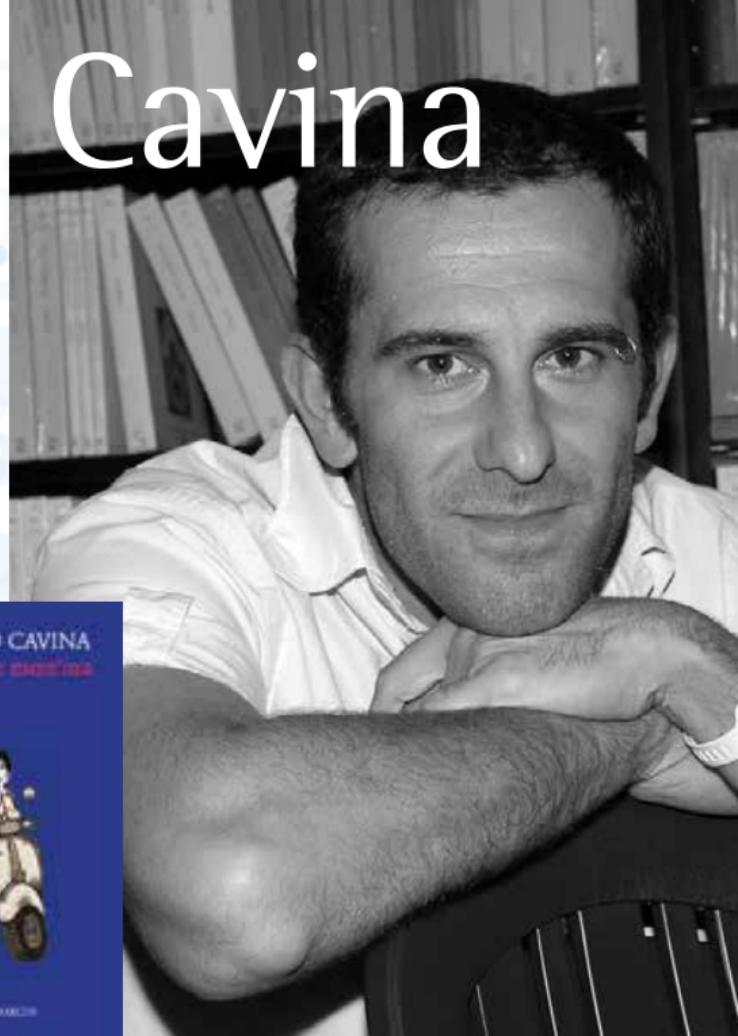
Incontro con i giovani a partire da *Ottanta rose mezz'ora* (Marcos y Marcos)  
e *Fratelli nella notte* (Feltrinelli)

**Cristiano Cavina**, nato a Faenza nel 1974, cresce con i nonni materni e la madre. Le sue due grandi passioni sono il calcio e la letteratura. Oltre che con lavori saltuari, infatti, Cavina si mantiene scrivendo romanzi. Il suo primo libro, *Scavare una buca* (2010), ottiene un grande successo e viene tradotto anche in francese. In *Ottanta rose mezz'ora* (Marcos y Marcos) siamo nella seconda guerra mondiale, con due fratelli davanti alla frontiera fra vivere e morire: ma non ci sono eroi né mostri nel romanzo di Cavina, soltanto un ragazzo spaventato che cerca di sopravvivere e un uomo costretto a scegliere se rischiare la vita per salvarlo.

«Non mi sono documentato: ho scritto quello che ricordavo e quello che non sapevo l'ho potuto immaginare»

# Cristiano

# Cavina



# VENERDÌ 29 NOVEMBRE

## la frontiera del teatro

ore 11, Teatro Coccia

via Fratelli Rosselli 47, Novara (replica per le scuole)

spettacolo *Ami e Tami* con musica di Mátti Kovler, regia di Marco Iacomelli

Il festival collabora a promuovere l'attenzione del Teatro Coccia verso la musica nuova per offrire alle future generazioni l'opportunità di crescere. *Ami e Tami* è una favola musicale per soli, coro di voci bianche e piccolo ensemble commissionata al compositore israeliano Mátti Kovler, una sorta di moderno *Hänsel e Gretel* visto che i personaggi principali, due fratelli adolescenti, sono le vittime di due genitori iperattivi e razionali che educano i loro figli perché diventino velocemente autosufficienti e pronti per essere immessi nel "mercato globale". Tutto cambia quando la loro nonna, che subisce i primi segni di declino cognitivo, si trasferisce nella loro casa. La regia dello spettacolo è affidata al novarese Marco Iacomelli direttore artistico della STM-Scuola del Teatro musicale. La direzione d'orchestra è di Mykola Lysenko. Il suono è affidato a Donato Pepe, Dedalo Ensemble e Coro delle Voci Bianche del Teatro Coccia. Si tratta di una coproduzione Fondazione Teatro Coccia con STM e The State Academic Symphony Orchestra of Ukraine. Regia associata di Costanza Filaroni e Massimiliano Peticari; liriche italiane Andrea Ascari; direzione musicale Simone Manfredini; direzione vocale Andrea Ascari; coreografie Ilaria Suss; luci Valerio Tiberi.

Per informazioni: [segreteria.direzione@fondazioneteatrococcia.it](mailto:segreteria.direzione@fondazioneteatrococcia.it).

«La musica è una miscela, una frontiera»

# Ami e Tami



# VENERDÌ 29 NOVEMBRE

## le frontiere tra parole e alcol

ore 21, Arengo del Broletto  
via Fratelli Rosselli 20, Novara

Presentazione spettacolo *Sorsi: come farsi una cultura alcolica* (Interlinea)  
di Marco Scardigli e Roberto Sbaratto  
con degustazione

Attraverso citazioni letterarie, aneddoti, racconti di grandi autori e momenti musicali si spiega quale sia il ruolo del vino nella nostra cultura. Serata a cura degli autori del libro *Sorsi* Marco Scardigli (recente finalista al premio Bancarella con *Évelyne*) e Roberto Sbaratto, con Luigi Ranghino al piano e Alessandro Francoli come maestro di degustazione. Un evento al confine tra la passione per il vino e quella per i libri: il volume al centro racconta le bevande alcoliche nella nostra cultura. Come se fosse una grande degustazione, fra le pagine si assaggiano vari punti di vista (letterario, religioso, poetico, storico, umoristico), modi espressivi differenti (la citazione, la canzone, l'aforisma, la poesia) e si assaporano classici come Omero e Orazio o moderni come Hemingway e Simenon, passando da Lorenzo il Magnifico ad autori minori ma comunque divertenti e un po' brilli.

«Ubricatevi in continuazione, di vino, di poesia, di virtù,  
come volete»

# Sorsi



SABATO 30 NOVEMBRE

la frontiera della pietra

ore 17, Biblioteca Civica Negroni

Inaugurazione della mostra *Mater(i)a P(i)etra* con fotografie di Carlos Solito

autore di *La ballata dei Sassi* (Sperling & Kupfer)

in occasione di Matera Capitale Europea della Cultura 2019

con il patrocinio di Fondazione Matera Basilicata 2019

(aperta fino al 12 dicembre negli orari della biblioteca, da lunedì a venerdì)

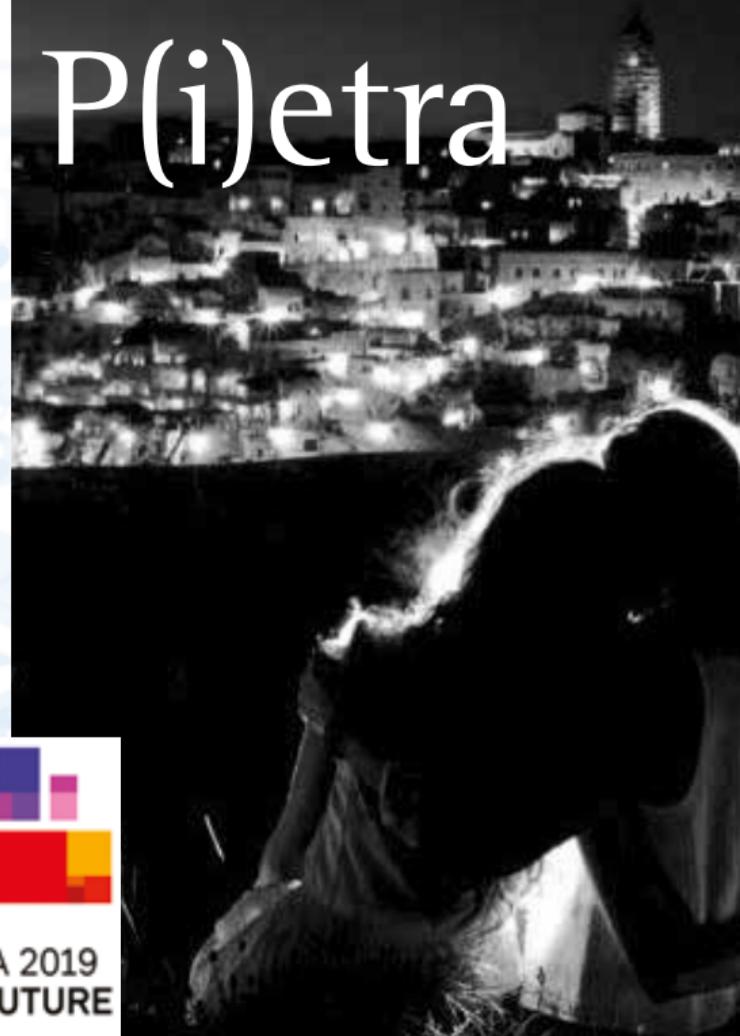
Pochi lo direbbero, eppure Petra e Matera sono sorelle, nate dalla stessa madre roccia e collegate da un fil rouge di pietra. A pochi verrebbe in mente di accostarle: una nel Sud dell'Italia, città di confine e contrasti, oggi cuore della cultura europea; l'altra custodita tra le montagne del Medio Oriente, per secoli sotto la guida di popoli arabi, nominata meraviglia del mondo moderno. Ricostruire questo nesso è l'obiettivo del fotografo, regista e scrittore Carlos Solito che, con il progetto *Mater(I)a P(I)etra*, accomuna i due luoghi per addentrarsi in un viaggio nei territori della Basilicata e della Giordania. Entrambe città scavate nella roccia, culla di civiltà rupestri e dotate di ingegnosi sistemi di canalizzazione sotterranea, Matera e Petra, gemellate UNESCO, condividono un'atmosfera unica che viene documentata nel progetto di Solito. Evocando suoni, profumi, paesaggi e abitanti di questi due mondi, con coppie di fotografie il progetto unisce la Città dei Sassi a quella dei Nabatei. Mostra coprodotta da Polo Museale della Basilicata e Jordan Tourism Board.

«I nostri cuori... sono due sassi in petto, non conoscono regola e battono forte»

# Mater(i)a P(i)etra



MATERA 2019  
OPEN FUTURE



SABATO 30 NOVEMBRE

la frontiera delle parole

ore 18, Circolo dei lettori

via Fratelli Rosselli 20, Novara

Incontro con l'autrice di *Alla fonte delle parole* (Mondadori)

Nella giornata finale del festival Scrittori&giovani dedicato alle parole degli scrittori e dei libri, scambiati nel bookcrossing gestito dai giovani all'Angolo delle Ore, non può esserci occasione migliore che parlare di un nuovo volume che racconta 99 etimologie di 99 parole per ribellarci alla confusione e al buio che ci travolgono quando rimaniamo muti di fronte al presente: si tratta di 99 parole per ritrovare noi stessi.

**Andrea Marcolongo** è nata nel 1987, si è laureata in Lettere antiche all'Università di Milano e nella sua vita ha viaggiato molto vivendo in dieci città diverse. Attualmente vive a Sarajevo. Scrive di cultura e libri per "La Stampa", "D-la Repubblica" e "Il Messaggero". *La lingua geniale. 9 ragioni per amare il greco* (Laterza), suo libro d'esordio nel 2016, è stato un caso editoriale con più di centomila copie vendute, tradotto nel mondo. Con Mondadori ha pubblicato nel 2018 il suo secondo libro, *La misura eroica*, prima dell'ultimo *Alla fonte delle parole*.

«Senza le parole non faremmo che brancolare scomposti nella confusione, incapaci di dire la realtà e ciò che sentiamo. Proprio per questo delle parole dobbiamo avere estrema cura»

# Andrea Marcolongo



SABATO 30 NOVEMBRE  
la frontiera dei libri liberi

ore 15-18, Angolo delle Ore e Biblioteca Civica Negroni  
e Ospedale Maggiore della Carità, Novara  
*Libri liberi: bookcrossing* con libero scambio di libri  
a cura degli studenti delle scuole superiori e dei giovani volontari della Biblioteca

È il tradizionale evento di scambio libri a conclusione del festival. Il bookcrossing è un'attività in cui giovani e cittadinanza possono prendere, scambiare e regalare libri che andranno ad altre persone e rivivranno così una nuova vita con nuovi lettori. I libri del bookcrossing restano disponibili per tutti ogni martedì e giovedì pomeriggio e sabato mattina nella Sezione Novarese della Biblioteca Civica Negroni al primo piano di palazzo Vochieri in corso Cavallotti 6 a Novara e nei punti appositi sparsi per la città di Novara, tra cui il Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore. Con raccolta fondi per sostenere il progetto "La Comunità dei libri" della Biblioteca Civica Negroni sostenuto dalla Fondazione Comunità Novarese Onlus.

«Se un libro non vi è piaciuto, liberatelo. Se vi è piaciuto, liberatelo  
per farlo leggere a qualcun altro» (Daniel Pennac)

# Bookcrossing



# PROGRAMMA FESTIVAL SCRITTORI&GIOVANI 2019

## GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE 2019

EVENTO DI APERTURA ore 21: Teatro Faraggiana, Novara, *Quando c'era Gaber*, spettacolo di Neri Marcorè in omaggio a Giorgio Gaber  
ore 18: Circolo dei lettori, Novara, incontro con Marco Malvaldi, autore di *Vento in scatola* con Glay Ghammouri (Sellerio)

## VENERDÌ 15 NOVEMBRE

ore 11: Casa circondariale, Novara, laboratorio di lettura con Marco Malvaldi

## SABATO 16 NOVEMBRE

ore 12,30: Triennale, Milano, incontro con Vittorio Gregotti, architetto autore di *Il mestiere di architetto*, a colloquio con Matteo Gambaro  
ore 21: Scuola di musica Dedalo, Novara, *Serata Alda Merini*, reading musicale con Anna Molinari e Riccardo Bisatti, letture di Eleonora Calamita

## DOMENICA 17 NOVEMBRE

ore 11,30: piazza Motta, Orta, visita guidata con Laura Pariani e Nicola Fantini alla scoperta dei luoghi del romanzo *Arrivederci signor Čaikowskij*

## MARTEDÌ 19 NOVEMBRE

ore 10: Liceo scientifico Fermi, Arona, incontro con Marta Morazzoni, autrice di *Il dono di Arianna* (Guanda)  
ore 12: Liceo linguistico Galilei, Gozzano, incontro con Marta Morazzoni (con firmacopie ore 15,30 Libreria Feltrinelli, Arona)

## MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE

ore 9: ITIS Omar, Novara, incontro con Giuseppe Lupo, autore di *Breve storia del mio silenzio* (Marsilio)  
ore 12: ITIS Leonardo Da Vinci, Borgomanero, incontro con Giuseppe Lupo  
ore 18,30: Castello, Novara, incontro con Fabio Volo, autore di *Una gran voglia di vivere* (Mondadori) a colloquio con Alessandro Barbaglia

## GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE

ore 11: IIS Pascal, Romentino, incontro con Giovanni Destro Bisol, autore di *Intervista impossibile al DNA* (il Mulino) a colloquio con Paola Todeschino  
ore 12: Liceo scientifico Antonelli, Novara, incontro con Laura Pariani a partire da *Il gioco di Santa Oca* (La nave di Teseo)  
ore 18: Biblioteca Civica Negroni, Novara, presentazione di *Visto si premi. I retroscena dei premi letterari* (Edizioni Santa Caterina)

## VENERDÌ 22 NOVEMBRE

ore 11: Istituto Lagrangia, Vercelli, incontro con Paola Barbato a partire da *Io so chi sei e Zoo* (Piemme)  
ore 18,30: Circolo dei lettori, Novara, incontro con Amedeo Balbi, autore di *L'ultimo orizzonte. Cosa sappiamo dell'universo* (Utet)  
ore 21: Foyer Teatro Coccia, Novara, incontro con Alessandro Milan, autore di *Due milioni di baci* (DeA Planeta) in attesa dello spettacolo *Ami e Tami* di Mátti Kovler con la regia di Marco Iacomelli

### LUNEDÌ 25 NOVEMBRE

ore 10: ITE Mossotti, Novara, incontro con Michela Monferrini, autrice di *Muri maestri* (La nave di Teseo)

ore 18: Circolo dei lettori, Novara, incontro con Renzo Crivelli, autore di *Il fantasma del palazzo e altri racconti* (Interlinea) a colloquio con Roberto Tognetti

### MARTEDÌ 26 NOVEMBRE

ore 10: Liceo scientifico Antonelli, Novara, incontro con Renzo Crivelli

ore 11: Liceo classico Carlo Alberto, Novara, conferenza di Liliana Rampello sulla figura di Virginia Woolf

ore 11: ITE Mossotti, Novara e ore 18: Circolo dei lettori, Novara, incontro con Tim Parks a partire da *Ma che cosa ho in testa* (Utet)

### MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE

ore 9: Liceo artistico Casorati, Novara, incontro con Takoua Ben Mohamed a partire da *Sotto il velo* e *La rivoluzione dei gelsomini* (BeccoGiallo)

ore 15,30: Casa Circondariale, Novara, laboratorio di lettura con Takoua Ben Mohamed

ore 18: Circolo dei lettori, Novara, incontro con Sandrone Dazieri, autore di *La danza del Gorilla* (Rizzoli)

### GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE

ore 9: Liceo delle scienze umane Bellini, Novara, incontro con Antonia Arslan e Siobhan Nash-Marshall, autrici rispettivamente di *Lettera a una ragazza in Turchia* (Rizzoli) e *I peccati dei padri* (Guerini e Associati)

ore 10: Istituto alberghiero Ravizza, Novara, incontro con Cristiano Cavina a partire da *Ottanta rose mezz'ora* (Marcos y Marcos)

ore 12: IIS Bonfantini, Novara, incontro con Cristiano Cavina

ore 12: ITIS Fauser, Novara, incontro con Antonia Arslan e Siobhan Nash-Marshall

ore 18: Biblioteca Civica Negroni, incontro con Antonia Arslan e Siobhan Nash-Marshall

a partire dai loro libri *La masseria delle allodole* e *I peccati dei padri*, a colloquio con Anna Cardano e Silvia Benatti

### VENERDÌ 29 NOVEMBRE

ore 11: Teatro Coccia, Novara, spettacolo *Ami e Tami* di Mátti Kovler con la regia di Marco Iacomelli

ore 21: Arengo del Broletto, Novara, *Sorsi: come farsi una cultura alcolica*, presentazione-spettacolo del libro di Marco Scardigli e Roberto Sbaratto

### SABATO 30 NOVEMBRE

ore 17: Biblioteca Civica Negroni, Novara, inaugurazione mostra *Mater(i)a P(i)etra* con fotografie di Carlos Solito

ore 18: Circolo dei lettori, Novara, incontro con Andrea Marcolongo, autrice di *Lexicon* (Mondadori)

ore 15-18: Angolo delle Ore, Novara, Bookcrossing di chiusura

### EVENTI COLLATERALI PROPOSTI ALLE SCUOLE

Contest Booktrailer Scrittori&giovani – Visite alle fiere del libro – Laboratorio di social news – Laboratorio di social video – Laboratorio di editoria

Laboratorio di scrittura creativa per disabili

[www.scrittoriegiovani.it](http://www.scrittoriegiovani.it) – [festival@letteratura.it](mailto:festival@letteratura.it) – 0321 1992282



# Credere insieme nel progetto

*Il festival Scrittori&giovani è promosso da* Centro Novarese di Studi Letterari

*con il contributo di* Regione Piemonte-Assessorato alla cultura; Fondazione CRT; Comune di Novara-Biblioteca Civica Negroni

*con la segreteria operativa di* Interlinea

*in partnership con* Circolo dei lettori e Libreria Lazzarelli

*con il patrocinio di* Regione Piemonte-Consiglio Regionale del Piemonte; Provincia di Novara; Comune di Novara;

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca-Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte-Ufficio XI Provincia di Novara; UPO-Università del Piemonte Orientale;

ATL della Provincia di Novara; Centro per il libro e la lettura-Ministero per i Beni e le Attività Culturali

*sponsor tecnici* Cef Publishing-Centro Europeo di Formazione, Interlinea

*in collaborazione con* Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana; Fondazione Castello visconteo sforzesco di Novara; Fondazione Teatro Coccia; Fondazione Educatt;

Fondazione Marazza Borgomanero; Laboratorio di editoria dell'Università Cattolica di Milano; laFeltrinelli Point di Arona; Mondadori Bookstore di Vercelli;

Associazione Amici della Dedalo; Scuola di Musica Dedalo; Casa Circondariale di Novara; Istituto Storico Fornara, Novara; le case editrici dei libri presentati nel festival

*Scrittori&giovani è un progetto di* Roberto Cicala, direttore del festival

*con l'assistenza di* Federica Rossi e Caterina Tognetti *e la consulenza di* Alessandro Barbaglia, Fabiana Degrassi, Fabio Lagiannella, Maurizia Rebola, Paola Turchelli

*e con la collaborazione di* Corrado Albera, Silvia Benatti, Patrizia Borgia, Anna Cardano, Giovanni A. Cerutti, Maria Rosa Fagnoni, Mauro Ferrara, Gianni Malerba,

Raffaele Molinari, Michela Papa, Roberto Spano, Marco Scardigli, Giovanni Tesio, Marina Vaggi, Paolo Verri

*Si ringraziano* Anna Chiara Invernizzi con Benedetta Baraggioli, Michela Bossi, Alessandro Canelli, Gabriella Colla, Tiziana Fonio, Serena Galasso, Paola Gatti, Lucilla

Giagnoni, Emilio Iodice, Rosalia Marino, Eugenio Pintore in memoriam, Paolo Pomati, Carlo Robiglio, Carlos Solito, Vanni Vallino, Davide Zanino, dirigenti e docenti

delle scuole superiori coinvolte della Province di Novara e di Vercelli,

gli uffici stampa delle case editrici; i giornalisti e presentatori che intervengono

*Segreteria e ufficio stampa a cura di* Francesca Galli, Federica Rossi e Caterina Tognetti: [festival@interlinea.com](mailto:festival@interlinea.com)

0321 1992282, [www.scrittoriegiovani.it](http://www.scrittoriegiovani.it)

# scrittori & giovani

Grandi autori italiani e stranieri incontrano le scuole e il pubblico  
[www.scrittoriegiovani.it](http://www.scrittoriegiovani.it)

festival diretto da Roberto Cicala a cura del Centro Novarese di Studi Letterari

info 0321 1992282  [festival@letteratura.it](mailto:festival@letteratura.it)



COMUNE DI NOVARA  
Assessorato alla Cultura



REGIONE PIEMONTE  
Assessorato alla Cultura



REGIONE PIEMONTE  
Assessorato alla Cultura



Centro Novarese  
di Studi Letterari



Fondazione  
Circolo dei lettori



Libreria  
Lazzarelli



Biblioteca  
Civica Negroni



FONDAZIONE CRT  
Cassa di Risparmio di Torino



Interlinea  
edizioni



Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca  
Ufficio VII AT di NOVARA



Provincia  
di Novara



Università  
del Piemonte  
Orientale



ATL  
Provincia  
di Novara



CEF Publishing  
Centro Europeo  
di Formazione



Libreria Feltrinelli  
di Arona



Libriamoci #ioleggo perché  
Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Centro per il libro e la lettura



Fondazione Castello  
visconteo sforzesco  
di Novara



Fondazione  
Nuovo Teatro  
Faraggiana



Fondazione  
Teatro  
Coccia



Scuola Dedalo  
Associaz. Amici  
della Dedalo



Matera 2019  
Open Future